



VITO MAGGI (MAXIM)

PENSIERI

di VITO MAGGI (MAXIM)

Recentemente ho avuto la buona occasione di leggere i primi "pensieri" del nostro giovane socio CLAUDIO FACILLA di Taranto, trasmessi in un saggio letterario dal titolo "PENSANDO LA CARTOMAGIA", il tutto condensato in una trentina di pagine illustrate, con una elegante veste tipografica. (Edito da Magico Effetto - in vendita presso la Porta Magica di Lamberto Desideri - £.25.000)

Mentre scrivo queste note mi sto chiedendo se analizzando tali "pensieri" essi possono dare adito a un semplice commento o una critica enigmatica, poichè nella "Introduzione" l'autore avverte con tutta franchezza: "Sono perfettamente convinto che (la mia) non si tratti di fatica commercialmente valida, ma questo, fin dall'inizio, non era l'obiettivo fissato. La mia idea era stata quella di mostrare le varianti e il mio modo di "pensare cartomagia" a degli amici che "amano" la Magia con le carte: una sorta di discussione "privata" fatta con pochi intimi interessati anche ai "perchè?" e non solamente ai "come".

Ho avuto quindi la netta impressione di trovarmi di fronte a una candida anima magica follemente innamorata, perchè inzuppata di magiche teorie filosofiche, di meditazioni pensierose, di spirito poetico, provenienti, non si sa come, da un altro pianeta, attitudini e sensibilità meravigliose che gli hanno permesso di enunciare "Pensieri fertili"

La fioritura di queste profonde elucubrazioni cerebrali si giustifica, a pieno merito, col fatto che Facilla per ammalarsi di "amore cartomagico" si è prescritto una terapia o meglio una chemioterapia contaminante (= terapia specifica) sintetizzata nella trilogia di Daniel Fitzkee, ingegnere americano specializzato in acustica e sommo teorico di problemi di Magia pura, decomposta fino a un livello atomico - nucleare e poi sintetizzata su un piano raziocinante di pura teoria.

Ed è per questo motivo che l'Autore è cresciuto affascinato e ipernutrito da una dieta macrocerebrale: i tre volumi di Fitzkee sono: "Magia del divertimento dell'attenzione", "Arte della scena e presentazio-

ne", "Il trucco cerebrale"...e scusate se è poco: ma è veramente poco dato che per Facilla quest'opera è stata solo il trampolino di lancio che gli ha permesso di tuffarsi con una "immersione totale" negli emisferi cerebrali di quei "complessi magicomolecolari" che si chiamano Aronson, Racherbauer, Bendix, Malone, Ortiz, Marlo, Tamariz, Ascanio, Garcia, Elmsley, Kreuzel, Vernon, Jennings, Ammer, Desideri e che hanno raggiunto in lunghi anni di "pensieri" l'Olimpo sofisticato dei Cartomaghi "che pensano". Facilla si è così acquisita una cultura enciclopedica che gli permette di spaziare liberamente nell'etere cosmico delle percezioni sia astratte che concrete affrontando i temi: "4 Assi in 4 secondi", "Open card to wallet", "Center double lift", "Misdirection palm", "Open prediction", "One

hand card switch".

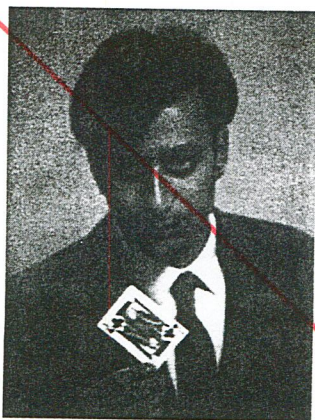
Le conclusioni su questa prima fatica si potrebbero condensare paradossalmente in due frasi riportate da Fitzkee:

1) "Non c'è al mondo nessuna buona ragione per la quale voi siete obbligati ad usare questi metodi in ogni esatto dettaglio".

2) "E' la reazione dello spettatore che conta. - Nient'altro!". -

Ma questi due ultimi pensieri mi sembrano di tutt'altro genere, che esula totalmente dalle teorie della Magia pura.

Considerazioni fuori testo: Negli ultimi numeri di "Magia Moderna" ho avuto il piacere di leggere anche gli articoli intelligenti firmati dai giovani soci Mascolo, Moccia e Rosini: teneteli d'occhio e rileggeteli perchè sono tra i pochi amici "che pensano e scrivono positivamente".



ANDREA BAIONI

I GENII DELLA LAMPADA MAGICA

di ANDREA BAIONI

Sono certo che nel settembre del 1936 nemmeno il novello ALADINO WILLIAM W. LARSEN SENIOR avrebbe creduto che nello strofinare la "lampada magica" della sua immaginazione avrebbe fatto nascere quello che oggi è diventato l'"americas' oldest independent magic monthly" ("il mensile magico indipendente piu' vecchio d'America"); sta proprio diventando necessario questo vocabolario inglese - italiano - inglese, magari anche a fascicoli settima-

nali !!!)

Eppure l'intraprendenza e la tecnica di questo avvocato statunitense, sorretto e spaleggiato dalla moglie GERALDINE e dai figli MILT, IRENE e JR, diedero vita ad una splendida rivista, che rifiuto' sin dall'inizio qualsiasi tipo di legame con circoli o case magiche, e capace di andare in stampa ininterrottamente per ben 54 anni. Così, scrivendo la storia della magia dell'ultimo cinquantennio attraverso le crona-